

PATRONATO ACLI  
ENAIP TRENINO  
ACLI SERVIZI TRENINO SRL  
CAF ACLI  
ACLI ANZIANI CONSAT  
ACLI COLF  
ACLI TERRA  
CAA ACLI  
CASA SOCIALE E DEL LAVORO  
COORDINAMENTO DONNE  
CTA  
FAP ACLI  
GIOVANI DELLE ACLI  
SICET  
US ACLI



**IL CONSIGLIO PROVINCIALE DELLE ACLI CONTRO I VITALIZI E TUTTI I PRIVILEGI:**

## **DESTINIAMO QUELLE RISORSE AD UN FONDO CONTRO LE POVERTA'**

*Il Consiglio provinciale delle Acli Trentine, riunitosi oggi, sabato 15 marzo, approva il seguente documento in relazione alla scandalosa questione dei vitalizi dei consiglieri regionali.*

Il Consiglio provinciale aclista esprime una profonda preoccupazione per le conseguenze sul piano sociale che una simile situazione potrebbe provocare in quanto la stessa viene vissuta come una vera e propria provocazione per quanti vivono quotidianamente la morsa della crisi ed i rischi incombenti della povertà.

Mentre si plaude alla decisione di alcuni ex rappresentanti delle istituzioni di rinunciare a parte dei loro vitalizi, le Acli sottolineano la necessità di una iniziativa straordinaria da parte delle istituzioni e delle forze politiche per rimediare ad un provvedimento che ha minato alla radice la credibilità dell'Autonomia e della stessa Politica. Riteniamo infatti che nella fattispecie non sia pertinente appellarsi al concetto di diritti acquisiti.

Il Consiglio provinciale aclista, nelle more di una auspicabile nuova iniziativa legislativa, invita comunque gli ex consiglieri regionali a rinunciare volontariamente agli anticipi già accreditati per convogliarli in un **fondo pubblico contro le povertà** garantito dalle istituzioni e gestito in collaborazione con le organizzazioni del terzo settore impegnate sul fronte del volontariato sociale.

Oltre ai privilegi della politica è necessario inoltre combattere gli altri privilegi che si annidano nel mondo delle corporazioni e delle professioni ad iniziare dalle retribuzioni dei manager pubblici e privati per arrivare alle pensioni d'oro di tanti funzionari pubblici. Analogamente è necessario combattere il malcostume, diffuso anche in Trentino, di conferire incarichi pubblici a funzionari in pensione a scapito del protagonismo e del diritto al lavoro delle giovani generazioni.

Il Consiglio provinciale delle Acli Trentine  
Trento, 15 marzo 2014